

Regione Sardegna
Azienda Sanitaria Locale di Sassari

PROCEDURA APERTA

Fornitura annuale, in tre distinti lotti, di vaccini per la febbre
catarrale degli ovini/bovini (Blue Tongue)

Capitolato Tecnico

Indice

Art. 1 – Oggetto della Fornitura	Pag. 2
Art. 2 - Durata del contratto	Pag. 2
Art. 3 - Requisiti minimi della fornitura	Pag. 2
Art. 4 - Servizi connessi alla fornitura	Pag. 4

Art. 1 - Oggetto della Fornitura

Oggetto della presente procedura di acquisto annuale di vaccini per la febbre catarrale (Blue Tongue) per la Regione Sardegna, così come sotto definiti:

lotti	dosi	descrizione
1	1.500.000	Vaccino ST BTV 1 consegna 30 maggio 2014
2	2.300.000	Vaccino ST BTV 1 consegna 30 giugno 2014
3	1.300.000	Vaccino ST BTV 2 - 4 consegna 30 luglio 2014

I quantitativi richiesti sono espressi in dosi.

Il Contratto, la cui bozza è allegato al presente capitolato, disciplina le condizioni di esecuzione della fornitura: ad essi si rimanda per i dettagli. Con la sottoscrizione del presente capitolato tecnico, il partecipante si impegna ad accettare incondizionatamente le clausole e le condizioni previste nel Contratto.

Art. 2 - Durata del contratto

Il contratto stipulato con l'aggiudicataria, entrerà in vigore alla data di sottoscrizione e avrà validità per un anno, salvo esercizio da parte delle ASL del diritto di recesso come disciplinato nell'art. 2 del Contratto stesso.

Art. 3 - Requisiti minimi della fornitura**Art. 3.1. Requisiti minimi dei Vaccini**

I prodotti devono rispettare i seguenti requisiti minimi, le cui modifiche in corso di esecuzione sono disciplinate nel Contratto:

1. essere rispondenti a quanto indicato come descrizione;
2. rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata del contratto di fornitura in conformità alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio;
3. rispondere alle norme vigenti in campo nazionale, e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio;
4. essere prodotti in conformità alle norme per la buona fabbricazione e per il controllo di qualità dei medicinali, vigente e relativi aggiornamenti ed alle altre disposizioni vigenti in materia;
5. essere conformi, per quanto riguarda il confezionamento e l'imballaggio, ai requisiti previsti dalle leggi vigenti all'atto della fornitura, come meglio descritto all'art. 3.2 del Contratto.

Art. 3.2 - Confezionamento ed imballaggio

Il confezionamento dei Prodotti si distingue in:

Confezione primaria: il contenitore o qualunque altra forma di confezionamento che si trova a diretto contatto con il farmaco in esso contenuto; a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, sono confezioni primarie i flaconi, le siringhe, i blister.

Confezione secondaria: è l'imballaggio in cui è collocato il confezionamento primario. Imballaggio esterno: è lo

scatolone esterno utilizzato per il trasporto, in cui al suo interno possono essere aggregate le singole confezioni (secondarie) di vaccini.

Le specifiche condizioni in merito al confezionamento e all'imballaggio dei farmaci oggetto della presente procedura sono contenute nel contratto, art. 3.2.

Art. 4 - Servizi connessi alla fornitura

I servizi descritti nel presente paragrafo sono necessari e pertanto accessori alla fornitura di vaccini. Riguardano:

- Trasporto e consegna.
- Assistenza alla fornitura.

Detti servizi sono pertanto prestati dal Fornitore unitamente alla fornitura ed il loro corrispettivo deve intendersi incluso nel prezzo unitario.

Dove non diversamente previsto, i termini temporali si intendono solari (pertanto inclusi, sabato, domenica e festivi).

Art. 4.1 Trasporto e Consegne

a) Luoghi di consegna

La consegna dei Prodotti oggetto della fornitura sarà effettuata nei locali indicati dalla Azienda Sanitaria nei relativi Ordini "franco magazzino":

b) Emissione ordini e consegne

Gli ordini di acquisto verranno emessi dalla Stazione Appaltante, con specifica indicazione nei fabbisogni.

L'emissione degli ordini è regolata dall'art. 4 del Contratto.

c) Termini di consegna

Il termine ordinario di consegna è di 5 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine, come indicato nell'art. 4.1. del Contratto.

In caso di urgenza/emergenza la ditta aggiudicataria è tenuta a garantire la consegna in un tempo massimo di 48 ore, secondo quanto specificato nell'art. 4.2. del Contratto.

La consegna deve essere garantita anche in caso di sciopero, di impedimenti atmosferici o di viabilità.

Nel caso in cui l'Operatore Economico si trovasse nell'impossibilità di rispettare i termini fissati, deve darne immediata comunicazione scritta (a mezzo e-mail, fax), entro 2 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

Le consegne effettuate successivamente a tale data saranno considerate **ritardo nella consegna** e fonte di applicazione delle penali, come precisato nell'art. 4.3 del Contratto.

Superato il quinto giorno lavorativo di ritardo, ovvero in caso di urgenza documentata, trascorso il termine di consegna l'Azienda potrà procedere, previa comunicazione per iscritto al Fornitore, all'esecuzione in danno, come previsto dall'art. 4.3 del Contratto.

d) Modalità di consegna

Nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto per l'imballaggio e il trasporto, anche se effettuati per consegne urgenti.

Le caratteristiche del trasporto e della consegna sono riportate nel Contratto.

Art. 4.2. Assistenza alla fornitura

Per tutta la durata del Contratto di fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un Servizio Clienti e un Responsabile della fornitura quale assistenza della fornitura.

a) Servizio Clienti

Alla data di stipulazione del contratto il Fornitore deve avere attivato e reso operativo un servizio di Servizio Clienti, il quale deve essere disponibile per tutta la durata del contratto, mediante la predisposizione di almeno:

- un numero di telefono;
- un numero di fax;
- un indirizzo di posta elettronica (e-mail).

Il servizio deve essere disponibile in tutti i giorni lavorativi dell'anno, esclusi il sabato, la domenica ed i giorni festivi, per almeno 8 (otto) ore lavorative giornaliere, anche non consecutive, distribuite orientativamente nelle seguenti due fasce orarie:

- Mattino: dalle ore 8.00 alle ore 14.00;
- Pomeriggio: dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Durante l'orario di disponibilità del servizio, le chiamate effettuate dalla Azienda Sanitaria devono essere ricevute da un operatore addetto mentre dopo tali orari nonché il sabato, la domenica o i giorni festivi, deve essere attiva una segreteria telefonica che registri le chiamate, che si intenderanno come ricevute all'inizio dell'orario di lavoro del giorno lavorativo successivo.

Il Servizio deve consentire alla Azienda Sanitaria di richiedere chiarimenti sulle modalità di consegna, su chiarimenti ed informazioni relativi allo stato delle consegne e su come inoltrare i reclami.

I numeri di telefono e di fax dovranno essere:

- "Numeri per servizi di addebito al chiamato" denominati, secondo una terminologia di uso comune, "numeri verdi", secondo quanto definito dall'art. 16 della Delibera n. 9/03/CIR della AGCOM "Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 agosto 2003, n.177),

ovvero, in alternativa

- numeri geografici di rete fissa nazionale.

Il Servizio Clienti dovrà essere costantemente in contatto con il Responsabile della corretta esecuzione della fornitura della azienda sanitaria, e con il responsabile della fornitura anch'esso messo a disposizione dal fornitore stesso.

b) Responsabile della fornitura

Alla data di stipulazione del contratto e per tutta la sua durata, il Fornitore deve mettere a disposizione un *Responsabile della fornitura* i cui riferimenti devono essere indicati nel Contratto.

Il Responsabile della fornitura deve:

- identificare ed implementare le azioni necessarie per garantire il rispetto delle prestazioni richieste;
- gestire gli eventuali reclami/disservizi provenienti dalle aziende sanitarie.